

COPIA

DELIBERAZIONE N. 49

del 24/06/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO INERENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE "NO MORE" -
CONVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE

L'anno duemilatredici, addì ventiquattro del mese di Giugno alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Assente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO INERENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE "NO MORE" - CONVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE

IL SINDACO propone al Consiglio Comunale la discussione e l'approvazione dell'ordine del giorno allegato, di cui viene data lettura, inerente l'adesione alla convenzione "No More" - Convenzione contro la violenza maschile sulle donne, dandone poi lettura al Consiglio Comunale;

Il Sindaco invita il consigliere Lodi a dare lettura dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Lodi Buonasera a tutti. Recepiamo l'invito della Provincia di Ferrara ad aderire a questa convenzione "NO MORE" di cui ora vi do lettura.

Naturalmente tale convenzione è in perfetta linea nel percorso che noi abbiamo già da anni messo in atto per ciò che riguarda la ricerca di una sensibilizzazione nel contrasto delle violenze e delle discriminazioni di genere.

Procede nella lettura dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Raho Buonasera. Trovo assolutamente condivisibile in tutte le sue parti la convenzione "NO MORE" contro la violenza sulle donne. La volontà di voler cambiare una cultura maschilista che impera anche nella nostra nazione è certamente un atto dovuto e probabilmente alla lunga anche risolutivo. Quello che mi preoccupa è il presente: non c'è giorno che non leggiamo di violenza sulle donne commesse da omiciattoli incapaci di controllare il proprio istinto bestiale. Ormai non si tratta più di eventi casuali ma avvenimenti costanti.

Grazie a campagne come questa è aumentato nelle donne il coraggio di denunciare tali soprusi e angherie con la crescente speranza che tutto questo possa servire a metterle al sicuro dai loro aguzzini. E su questo penso debba essere rafforzata la convenzione cioè che a seguito di una denuncia per stalking avvalorata da prove incontestabili, la magistratura debba far seguire provvedimenti di misure cautelari adeguati nei confronti di quegli uomini che si sono resi autori di violenza. Questa è una di quelle situazioni nelle quali bisogna privilegiare la vita umana piuttosto che la certezza della pena dopo la tragedia. Un intervento tempestivo della magistratura a seguito di una denuncia può avere la duplice funzione di salvare la donna, vittima di violenza, e di dare al violento la possibilità di ravvedersi obbligandolo a seguire percorsi precostituiti.

Sottovalutare o peggio, latitare su queste decisioni può rivelarsi fatale. Si tratta di un problema molto complesso da contrastare con coraggio e competenza.

C'è bisogno di un piano straordinario da parte della magistratura italiana che impegni dei magistrati preparati dando loro spazio e tempo necessari per studiare il fenomeno, capire come trovare quelle misure necessarie alla salvaguardia delle donne. Tentennamenti in questo caso rafforzerebbero nella mente malata di quegli omiciattoli, la convinzione di essere superiori e quasi onnipotenti.

Termino il mio intervento con due citazioni di uomini che con le loro parole fanno emergere due facce delle donne: la delicatezza e la forza.

Kofi Annan dice: *" i diritti delle donne sono una responsabilità di tutto il genere umano, lottare contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne è un obbligo dell'umanità, il rafforzamento del potere di azione delle donne significa il progresso di tutta l'umanità"*.

De Cervantes tratto da Don Chisciotte scrive: *" la donna è di vetro e quindi non si deve fare la prova se si possa rompere o no perché tutto può essere, ma è più facile che si rompa, e quindi sarebbe una pazzia esporre al rischio di rompersi ciò che dopo non si può più accomodare"*.
Grazie.

Terminata la discussione il Sindaco mette in votazione l'ordine del giorno di che trattasi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'ordine del giorno in oggetto, di cui è stata data lettura, ed udita la discussione su di esso;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) di **APPROVARE** l'ordine del giorno, allegato al presente atto, inerente l'adesione alla convenzione "NO More" - Convenzione contro la violenza maschile sulle donne

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE
PROGRESSO E SOLIDARIETÀ INSIEME PER VIGARANO**

**Oggetto: Adesione a convenzione “NO MORE”
(convenzione contro la violenza maschile sulle donne)**

Premesso:

- Che la violenza contro le donne continua ad essere un fenomeno di grave allarme sociale, dentro e al di fuori delle mura domestiche;
- Che la violenza contro le donne è il massimo atto discriminatorio, alimentato da un crescente impoverimento dei diritti sociali, economici e di rappresentanza politica delle donne;
- Che continua ad aumentare il numero di donne, vittime di violenza, che si rivolgono ai Centri Antiviolenza della Regione Emilia Romagna, ben 2541 nel 2012, il 13% in più rispetto al 2011;
- Che al Centro Donna Giustizia di Ferrara nel 2012 sono state accolte 195 donne nell'ambito del progetto “Uscire dalla violenza”, di queste 144 sono madri;
- Che è necessario adottare un approccio globale e trasversale al problema che richiede azioni di sistema, costanti e coordinate attraverso la messa a punto di piani e strumenti culturali giuridici, educativi ed economici;
- Che si è costituita la Convenzione Nazionale No More promossa da un Comitato di associazioni nazionali (UDI, Casa Internazionale delle donne, D.I.R.E.), Giulia, Telefono Rosa e Piattaforma Cedaw, che ha ritenuto urgente elaborare un piattaforma politica di contrasto della violenza degli uomini sulle donne;
- Che tale Convenzione sollecita le Istituzioni ad un intervento continuativo e coerente nel contrasto della violenza, ritenendo che la violenza maschile sulle donne è un elemento di grave pericolosità sociale per tutti e rappresenta la disuguaglianza politica, sociale ed economica tra cittadini e cittadine italiani;

Atteso che:

il documento in questione, presentato ufficialmente nell'ottobre 2012, rappresenta una proposta politica unitaria, aperta all'adesione e alla sottoscrizione di realtà nazionali, locali e singole persone;

Preso atto:

degli obiettivi qualificanti del documento, come di seguito sintetizzati:

- *chiedere alle Istituzioni ed al Governo di verificare l'efficacia del Piano Nazionale contro la violenza varato nel 2011;*
- *chiedere la ratifica immediata della Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 2011) sulla prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica;*
- *costruire e rafforzare il sistema di servizi pubblici e convenzionati sul territorio a partire dai centri antiviolenza ;*
- *vietare, nei casi di violenza domestica – esercitata sulle donne e assistita o subita dai figli – l'affido condiviso e chiedere l'applicazione, come prassi, dell'affido esclusivo al genitore non violento;*
- *chiedere interventi tempestivi a difesa dell'incolumità delle donne che denunciano violenze in conformità agli obblighi derivanti allo Stato dagli accordi internazionali ed in attuazione dei principi stabiliti dalla Corte Europea dei Diritti Umani in materia di violenza sulle donne;*
- *stabilire una rilevazione dei dati sistematica, integrata ed omogenea in materia di violenza sulle donne su tutto il territorio nazionale, da parte di diversi servizi coinvolti con la loro rielaborazione e la pubblicazione da parte dell'ISTAT;*
- *rendere comunicanti le banche dati delle Forze dell'Ordine;*
- *organizzare corsi di formazione su violenza di genere–femminicidio per i giornalisti che già svolgono la professione nelle redazioni e per chi si appresta a svolgerla (scuole di giornalismo e master);*
- *promuovere campagne di sensibilizzazione nazionali e locali a contrasto della violenza maschile sulle donne rivolte a tutta la popolazione ed in particolare agli uomini;*
- *prevedere che nelle scuole e nelle università, la didattica contenga anche gli argomenti della discriminazione e la violenza di genere, e che in particolare sia fatta attenzione all'adozione di libri di testo che non veicolino pregiudizi di genere nel linguaggio e nei contenuti.*

Tenuto conto:

Che questo Consiglio Comunale in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne ribadisce annualmente il proprio impegno istituzionale nel contrasto alla violenza di genere e si impegna a sottolineare l'urgenza di azioni mirate e coordinate a livello nazionale e locale;

Che il 12 novembre 2009 è stata promossa dalla Prefettura di Ferrara la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa recante "Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori" e che tale Protocollo, avente come firmataria la Prefettura di Ferrara, l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Ferrara, la Procura della Repubblica di Ferrara, la Questura di Ferrara, il Comando Provinciale dei carabinieri di Ferrara, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, l'Ufficio Scolastico provinciale di Ferrara, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, l'Azienda Ospedaliera S. Anna di Ferrara, l'Associazione Centro Donna Giustizia, opera con costanza sul nostro territorio come strumento di raccordo interistituzionale per coordinare gli interventi in ambiti strategici differenti e detta gli impegni di ogni attore coinvolto;

Verificata:

l'opportunità di aderire alla Convenzione "No More", in linea con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale e nel solco di un impegno pluriennale contro la violenza alle donne;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA

Aderisce alla convenzione "No More";

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi 18 LUG. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO
ISTRUTTORE DIRETTIVO SS.DD.
CRISTINA CAZZIARI

Copia conforme all'originale
Addi 18 LUG. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE
ISTRUTTORE DIRETTIVO SS.DD.
CRISTINA CAZZIARI

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 18 LUG. 2013 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE